

***eLEVATI e LAVATI* di Paola Galassi, Alfredo Colina e Barbara Bertato**

Produzione La Danza Immobile/Teatro Binario 7

(Teatro Binario 7 di Monza, stagione 2014/2015)

Risate in ascensore al Teatro Binario 7

Monza. Il Teatro Binario 7 festeggia i suoi primi 10 anni di attività e riapre la stagione di prosa con la fresca comicità di Alfredo Colina e Barbara Bertato che, dopo il successo di *Mia moglie parla strano*, tornano a parlarci delle dinamiche di coppia.

Con *eLEVATI e LAVATI. Storie d'amore in ascensore* i due attori, autori anche del testo, danno vita ad una comicità intelligente e frizzante, che trae la sua forza dalla gestualità, dagli sguardi, dai tempi comici delle battute ma soprattutto dalla complicità in scena dei due protagonisti.

Buio in sala. I faretti ai lati del palco illuminano l'unico allestimento presente in scena, una parete retroilluminata che farà da sfondo all'intera commedia. E sulle coinvolgenti note jazz di Dave Brubeck prende il via la storia di due sconosciuti: un Lui e una Lei che per un caso del destino si trovano a condividere l'angusto spazio di un ascensore guasto, in un'afosa giornata di Ferragosto. Lui, tecnico dell'ascensore alle prime armi, Lei, giovane donna pronta a salpare per la Grecia in cerca di avventure. L'intima familiarità di un ascensore diventa pretesto per conoscersi meglio, studiarsi e persino innamorarsi.

La verità è che nessuna coppia supera indenne la prova del tempo e, se nel primo quadro i due personaggi, ancora senza una vera identità (si chiamano rispettivamente "omino dell'ascensore" e "signorina"), si confrontano scherzosamente con le proprie insicurezze e le proprie passioni

"signorina, sa che lei è bella? ha un caratteraccio, però è bella"

nel secondo e terzo quadro, con un salto in avanti di dieci anni, la curiosità iniziale sembra aver ormai ceduto il posto alla routine, alla noia, al fastidio reciproco

"comunque tu mi piaci come sei... dentro! Forse allora non mi piaci più".

"L'amore fa passare il tempo, il tempo fa passare l'amore" recita un detto popolare. La vita di coppia va, dunque, intesa come un modo per "elevarsi" e crescere insieme, oppure si risolve tutto in un sentimento di claustrofobia, come in un "ascensore guasto"?

Albert Einstein una volta disse che “un uomo è vecchio solo quando i rimpianti, in lui, superano i sogni” e, come ha giustamente ricordato Corrado Accordino – direttore artistico del teatro – nel corso della presentazione della stagione teatrale, in teatro bisogna continuare a sognare. La festa per il decennale è stata sicuramente un’occasione per ricordare lunghi anni di lavoro spesi al servizio di questa nobile arte, perché per avvicinare la gente alla cultura è necessario continuare a “lavorare sul tessuto emotivo delle persone e dell’ambiente”.

Il teatro è per tutte le età, ed è proprio in spettacoli come questo che si riscopre l’unicità della comunicazione teatrale, che è prima di tutto “relazione” esclusiva tra l’attore in scena e la platea a pochi passi. Potrà sembrare una considerazione controcorrente, ma in tempi in cui persino il cinema viene abbandonato per la visione casalinga in alta definizione, il teatro resta l’unica arte davvero non sostituibile. La condivisione magica di un’esperienza comune.

eLEVATI e LAVATI – prima nazionale per la regia di Paola Galassi e produzione “La Danza Immobile/Teatro Binario 7” – sarà in scena al Teatro Binario 7 di Monza fino a domenica 19 ottobre e verrà poi ospitato al Teatro Libero di Milano dal 22 ottobre al 3 novembre.

OTTAVIA BOSCOLO

La recensione è stata pubblicata su **CatARTica**, blog personale dedicato all’arte e alla cultura, in data 18 ottobre 2014.

<http://catarticadiottaviaboscolo.wordpress.com/2014/10/18/risate-in-ascensore-al-teatro-binario-7/>

Qui di seguito sono riportati alcuni link utili:

<http://www.teatrobinario7.it/events/stagione-2014-2015/elevati-e-lavati>

<http://www.teatrolibero.it/events/2014-2015/elevati-elavati>